



SIMULAZIONE PROVA ESAME DI STATO a.s. 2024/25

TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

NUCLEI TEMATICI

- n°1) *Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.*
- n°3) *Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.*

La **Cooperativa Sociale** “IL SOLE ONLUS soc. coop.” ha vinto l’appalto per la gestione di un’area urbana nella piana della provincia di Pistoia, costituita da un ampio **immobile** destinato a varie funzioni e da vari **terreni** collegati.

La cooperativa svolge attività per l’**inserimento lavorativo** di soggetti con **disabilità intellettiva** di età compresa fra i **25 e 50 anni, mediamente autosufficienti**.

Tale servizio dovrà avere come obiettivo principale il **rispondere ai bisogni di inserimento, d’integrazione e di inclusione** nel contesto lavorativo dei potenziali utenti residenti nel territorio.

Il/La candidato/a sulla base della situazione presentata individui e descriva le fasi necessarie alla realizzazione del servizio di inserimento lavorativo e socializzazione, mettendo in evidenza:

1. una breve descrizione delle possibili patologie alla base della disabilità intellettiva, inquadrando le caratteristiche generali dell’utenza. (VEDI ALLEGATO N. 2)
2. i bisogni dell’utenza (PIRAMIDE DI MASLOW, VEDI ALLEGATO N. 4)
3. gli obiettivi
4. il nome del servizio / struttura e l’ente gestore (COOPERATIVE SOCIALI)
5. le attività previste per rispondere agli obiettivi indicati (tempi, modalità, spazi etc) (VEDI ALLEGATO N. 3)
6. gli interventi previsti, anche in relazione agli eventuali comportamenti problema. (riferimenti teorici)
7. gli operatori professionali coinvolti ed i relativi ruoli (riferimenti giuridici) (VEDI ALLEGATO N. 5)
8. le risorse previste: UMANE - Quante figure professionali prevedi? Per quante ore? - MATERIALI – Quali materiali e strumenti vengono utilizzati? –



9. la normativa di riferimento per la realizzazione di tale servizio. (VEDI ALLEGATO N. 5)
10. la verifica in itinere (diario di bordo, osservazione strutturata etc)
11. la valutazione finale (questionari, interviste, soggetto indicato a farla, etc)



ALLEGATO 1:

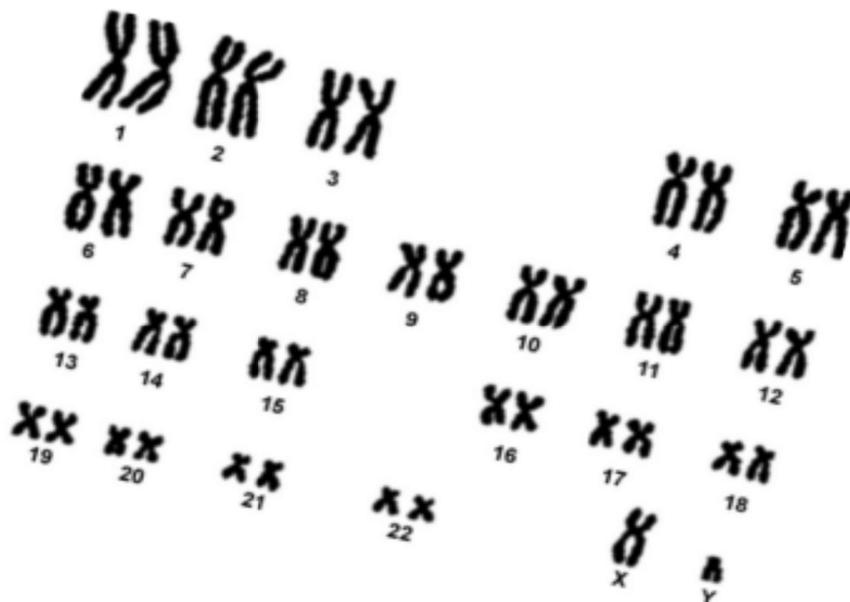
La vita delle persone con disabilità è sempre stata caratterizzata da fenomeni quali esclusione sociale e discriminazione. È il ruolo e il forte peso della società a determinare i fattori di discriminazione e a scegliere quando, come e perché le forme di discriminazione sono giustificabili o ingiustificabili, legittime o illegittime. Per questa ragione sociale, i fattori di discriminazione si modificano nei diversi contesti e nel corso del tempo e devono essere fronteggiati tramite strategie e attività volte al cambiamento della società. Secondo la **Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità**, la discriminazione è l'insieme di tutte quelle barriere e ostacoli che limitano la vita delle persone con disabilità senza garantire loro uguaglianza e pari diritti. Le difficoltà che le persone con disabilità possono incontrare impediscono loro di soddisfare i bisogni di base in aree vitali per tutti: movimento, la vita di relazione, la comunicazione, lavoro; possono essere ostacoli fisici o possono essere anche atteggiamenti o comportamenti collegati a pregiudizi che provocano discriminazione.

Il fenomeno della discriminazione può avere forme positive o forme negative, con l'espressione discriminazione positiva si intende tutte quelle misure speciali che mirano alla riduzione della disuguaglianza nell'accesso a buone opportunità che subiscono alcuni gruppi sociali. Quindi, l'idea principale di tali pratiche consiste nell'offrire tecniche di supporto aventi come obiettivo l'inclusione di popolazioni che sono sempre state tenute "nascoste" e ai margini. Al contrario, invece, si parla di discriminazione negativa quando si ha un trattamento diverso delle persone con disabilità che ne limita o rende difficile la piena realizzazione e la partecipazione alla società. In questo caso quindi essere discriminati negativamente significa essere assegnati ad un destino sulla base di una caratteristica che spesso non si è scelta, ma che gli altri rimettono sotto forma di stigma.

Inoltre la discriminazione negativa può assumere forme e modi diversi che sono classificati nelle seguenti categorie: diretta o indiretta. Quella diretta è quando una persona è trattata in maniera differente rispetto ad un'altra in una situazione analoga; mentre la discriminazione indiretta si ha quando un comportamento neutro, in apparenza, mette a disagio e in svantaggio una persona con disabilità rispetto ad altri.



ALLEGATO: 2



Agente Eziologico	Modalità o Epoca	Quadro Clinico
Toxoplasma Gondii	In tutte le epoche (più grave nel 1° trimestre)	Morte in utero: - Forma acuta generalizzata; - Forma subacutacronica; - Forme attenuate. - Aborto spontaneo;
Virus della Rosolia	Transplacentare (1° e 2° trimestre)	- <u>Embriopatia rubiccola</u> ; - <u>Sindrome rubiccola</u> a inizio tardivo; - Deficit isolati; - <u>Acardia</u> .
Citomegalovirus	Transplacentare (più grave nel 1° trimestre)	- Aborto spontaneo; - Infezione asintomatica; - <u>Epatosplenomegalia</u> ; - <u>Microcefalia</u> ; - <u>Corioretinite</u> ; - <u>Polmonite interstiziale</u> .
Herpes Simplex di tipo 1 e 2	Passaggio nel canale del parto, raramente transplacentare.	- Infezione asintomatica; - Lesioni cutanee senza lesioni viscerali; - Infezione disseminata; - Lesioni cutanee con isolata; - <u>Compromissione di un organo</u> .



Pistoia

Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali e Socio-Sanitari



Istituto certificato per la Qualità
ISO/UNI EN ISO 9001:2015 Cert. n. IT04/1286 - Progettazione ed erogazione di servizi di formazione e di orientamento - Settore EA:37

Agenzia Formativa accreditata da Regione Toscana con codice di accreditamento n. IS0086

ALLEGATO: 3





ALLEGATO: 4



La piramide dei bisogni di Maslow (1954)



ALLEGATO: 5

IL WELFARE:

- LE POLITICHE SOCIALI A FAVORE DEI SOGGETTI FRAGILI

LA TUTELA DEL DISABILE SECONDO LA LEGGE 328/2000:

- INTERVENTI PER LA PIENA INTEGRAZIONE DELLE PERSONE DISABILI, DEI CENTRI SOCIO-RIABILITATIVI E DELLE COMUNITÀ-ALLOGGIO, E DEI SERVIZI DI COMUNITÀ E DI ACCOGLIENZA PER QUELLI PRIVI DI SOSTEGNO FAMILIARE, NONCHÉ EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI DI SOSTITUZIONE TEMPORANEA DELLE FAMIGLIE.

LAVORO E DISABILITA':

- LEGGE 68/1999 - COLLOCAMENTO MIRATO
- LEGGE 5 febbraio 1992 n. 104

CONVENZIONE DELLE NAZIONI UNITE SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA' (Vedi Allegato 1)



Luigi Einaudi



Pistoia

Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali e Socio-Sanitari



Istituto certificato per la Qualità
ISO/UNI EN ISO 9001:2015 Cert. n. IT04/1286 - Progettazione ed
erogazione di servizi di formazione e di orientamento - Settore EA:37

Agenzia Formativa accreditata da Regione
Toscana con codice di accreditamento n. IS0086